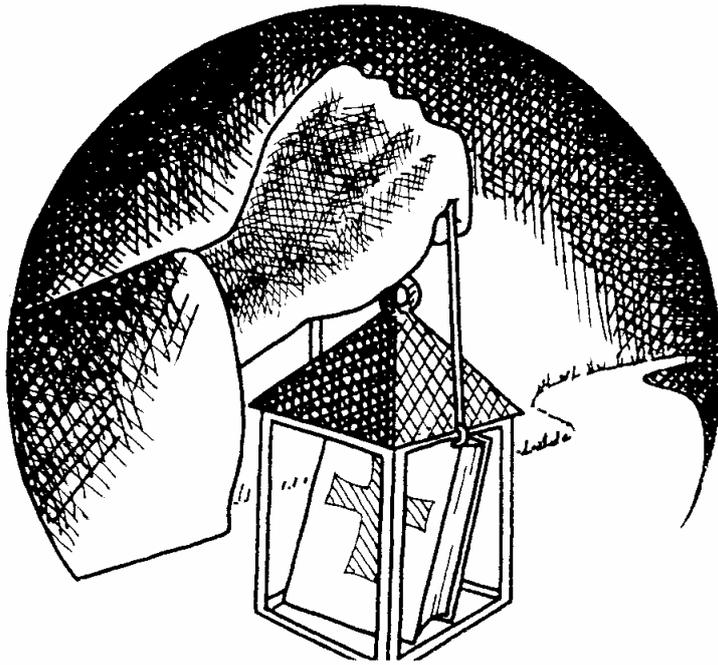


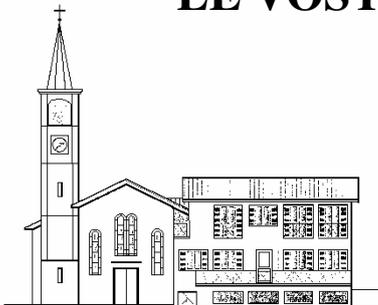
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

5ª Domenica Tempo Ordinario



**RISPLENDA LA VOSTRA LUCE
DAVANTI AGLI UOMINI,
PERCHE' VEDANO
LE VOSTRE OPERE BUONE ...**

Matteo 5, 16



Anno 2011

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3332716992
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

6 febbraio

6

Preghiera

di Roberto Laurita

Siamo troppo spesso vittime dell'ansia,
del bisogno di contarci,
di manifestarci, di mostrare
la nostra consistenza, la nostra forza,
il consenso di cui godiamo.
Così finiamo col dimenticarci
di ciò che è decisivo:
la capacità di dare sapore
all'esistenza degli uomini,
di rischiarare le loro strade,
i loro percorsi tortuosi,
i loro sentieri pieni di buche.

Ecco perché tu ci chiedi
di essere come il sale
che accetta di disperdersi,
di sciogliersi, di scomparire
pur di dare gusto alla vita
dei nostri compagni di viaggio,
senza pretendere di essere
tutti, o tanti, o la maggioranza.

Tu ci domandi di essere una luce
gettata sulle complesse situazioni
che ci troviamo ad attraversare:
una luce mite,
una luce di misericordia,
che non colpisce e non umilia,
non ferisce e non abbaglia,
una fiamma che indica,
pur tremula e fragile,
la strada che conduce a te,
percorso di salvezza
e di approdo ad un'eternità di gioia.

ESSERE SALE E LUCE.

(Mt.5, 13-16)

Sale e luce: due simboli ben conosciuti dalla tradizione culturale umana al tempo di Gesù e, in certa misura, anche ai nostri tempi. Qualche dettaglio di questa duplice immagine, potrebbe essere verificato nel concreto della vita quotidiana del villaggio di Nazaret, dove Gesù era vissuto per più di trent'anni. Quante volte Maria, la madre di Gesù, avrà compiuto il gesto di buttare via qualche *'pezzo di sale'*, perché aveva perso l'efficacia di dare sapore ai cibi! Così, si può immaginare con quanta cura si provvedesse ad accendere e posizionare al centro della stanza la lampada ad olio, per rendere visibili le persone in casa e quelle che vi entravano! ***"Voi siete il sale della terra..."*** Gesù dice questo dei suoi discepoli, per indicare loro un *'dover essere'* che potrebbe venire meno: ***"...Ma se il sale perde il sapore..."*** E per invogliarli a non perdere mai la consapevolezza della realtà verso cui devono continuamente tendere. *'Essere sale'* significa dare sapore alla propria vita mediante una esperienza di senso: la gratuità, il servizio, la condivisione, la giustizia, il perdono, la preghiera, la pace, sono gli ingredienti che ci permettono di assaporare il gusto di Dio. ***"Voi siete la luce del mondo..."*** Gesù dice questo dei suoi discepoli, per indicare loro un *'dover essere'* che potrebbe venire meno: ***"...Non si accende una lampada per metterla sotto il tavolo..."*** E per invogliarli a non perdere mai la consapevolezza della realtà verso cui devono continuamente tendere. *'Essere luce'* significa innanzi tutto rendersi conto che il modo in cui si imposta la propria vita non è una cosa neutra e neppure solo privata: la nostra vita si mostra ed è vista, perciò diamo un esempio che può essere positivo o negativo. Siamo sale e luce solo fino a quando sappiamo essere compagni di viaggio di tutti coloro che incontriamo: solo se chi ci incontra e ci conosce, attraverso di noi, può gustare il sapore di Dio per andare avanti nel proprio cammino. Siamo sale e luce solo se sappiamo essere compagni discreti e testimoni senza manie di protagonismo. Perché se il sale dà gusto e sapore quando si mischia agli altri ingredienti, quando ricopre qualcosa totalmente la prosciuga e la rinsecchisce; se la luce della lampada che si proietta nel buio sa rischiarare il cammino, fissata negli occhi acceca. *Signore Gesù, fa' che chi ci incontra possa assaporare te, fa' che a chi ci chiede la via possiamo indicare la strada che porta a te. Donaci l'umiltà del servizio e la gioia del dono.*

Don Pietro

La prima apparizione a Luordes

Giovedì 11 febbraio 1858

Quello che segue è il primo racconto di Bernadette Soubirous, scritto il 28 maggio 1861, quando iniziava appena a saper scrivere:

“Ero andata sulla sponda del Gave assieme ad altre due ragazze (*n.d.r. Toinette e Baloume*) per raccogliere della legna. Loro attraversarono l’acqua e si misero a piangere. Chiesi il perché e mi risposero che l’acqua era fredda. Le pregai d’aiutarmi a gettare delle pietre nell’acqua per poter passare senza togliere le scarpe, ma mi dissero che dovevo fare come loro. Andai, allora, un po’ oltre per vedere di poter passare senza togliere le scarpe. Non mi fu possibile. Ritornai, allora, davanti alla Grotta per togliere le scarpe. Avevo appena cominciato, quando sentii un rumore. Mi girai nella direzione del prato e vidi che gli alberi non si muovevano affatto. Continuai a togliere le scarpe e sentii lo stesso rumore. Alzai la testa guardando la Grotta. Vidi una Signora vestita di bianco e aveva un abito bianco ed una fascia azzurra e una rosa gialla su ognuno dei piedi, dello stesso colore della corona del suo rosario. Dopo aver visto questo, mi stropicciai gli occhi credendo ad un abbaglio. Misi la mano in tasca e vi trovai il mio rosario. Volevo fare il segno della croce, ma non potei portare la mano alla fronte ch  cadde. La visione fece il segno della croce, allora, mano tremante, tentai di nuovo e riuscii. Pregai con il rosario, mentre la visione faceva correre i grani del suo, senza muovere le labbra. Quando ebbi finito, la visione scomparve all’improvviso. Domandai alle altre se avessero

visto qualcosa, ma mi risposero di no. Mi domandarono allora di che cosa si trattasse e di dirglielo. Risposi di aver visto una Signora vestita di bianco, ma che non sapevo cos'era, e che non dovevano dirlo”.



Sant'Apollonia

***Vergine e Martire — 9 Febbraio
Alessandria d'Egitto + 249 ca.***

Visse nel terzo secolo dedicandosi completamente all'apostolato. Durante un massacro di cristiani fu catturata: per la sua determinazione e il coraggio dimostrato la minacciarono di bruciarla viva. San Dionigi narra che la vergine Apollonia temendo di non aver le forze per sopportare una simile tortura si gettò nel fuoco di sua spontanea volontà.

Patronato: Dentisti,
Malattie dei denti

Etimologia: Apollonia
= sacra ad Apollo, dal
latino

Emblema: Giglio, Palma,
Pinze.



FAMIGLIA – AIUTO TRA GENERAZIONI

Tra gli articoli di carattere sociale ,soprattutto quelli riguardanti i problemi attuali ne ho trovato uno con l'intestazione "FAMIGLIA – L'AIUTO TRA GENERAZIONI" ,

L'articolo mette in rilievo la figura delle persone "over sessanta "che svolgono un ruolo fondamentale di surroga dello stato sociale sia verso i bambini che verso gli anziani, e in particolare evidenzia la figura dei nonni , argomento già trattato in un precedente bollettino , ma sul quale vale la pena ritornarvi per sottolineare ancora lavoro e impegno di tutte quelle persone che con tanto amore accudiscono i nipoti quando i genitori lavorano.

L'articolo descrive la giornata tipo di una nonna alle prese con due nipotine di sei ed otto anni.

Questa nonna tutti i giorni alle 16 è davanti a scuola e asilo a prendere le nipotine e racconta: "non posso mancare perché sono l'unica nonna che può occuparsi di loro. Da quest'anno sarà più semplice in quanto entrambe le bambine andranno alle elementari nella stessa scuola; ma fino a giugno scorso dovevo rapidamente raccogliere una e correre dall'altra". E da quell'ora inizia la sua lunga giornata che può concludersi anche molto tardi a seconda degli orari ballerini di figlia e genero.

" Facciamo le cose classiche : merenda prima di tutto, poi i compiti. Con i giochi si aspetta l'ora di cena, a volte qui da me a volte a casa loro in attesa del rientro dei genitori. Questo se non ci sono corsi di danza, nuoto e musica ai quali accompagnarle di qua e di là". La sua giornata non finisce mai prima delle 21 e confessa " molte sere sono veramente stanca, ma sono sempre pronta a ricominciare il giorno successivo perché per nulla al mondo rinuncerei alle loro voci, sorrisi ed affetto".

Ma il bello arriva quando a giugno terminano le scuole; allora salta la routine scuola-corsi-compiti e diventa nonna a "full time" ovvero con un impegno giornaliero e continuativo . Per questo periodo ha trasformato il suo giardino in un parco giochi per nipoti e amichetti, trova ed inventa nuovi giochi per tenerli impegnati ed attivi, prepara la merenda per tutti e seda le piccole liti.

A corollario dell'estate c'è poi il periodo al mare con le nipoti che completa l'impegno prima del ritorno alla routine settembrina della scuola.

E.... la vita continua

Doro

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 6 febbraio	V° DOM. TEMPO ORDINARIO
ore 9.30	Montebuglio: S. M. per Tampieri Ivonne.
ore 10.30	Ramate: S. M. per Fiorenzo.
ore 18.00	Ramate: S. M. per Prone Maria e Carissimi Renzo.
Lunedì 7 febbraio	SAN TEODORO
ore 18.00	S. Messa.
Martedì 8 febbraio	SAN GIROLAMO EMILIANI
ore 18.00	S. M. per tutti i defunti.
ore 20.45	Ramate: Preghiera animata dal gruppo di S. Pio da Pietrelcina.
Mercoledì 9 febbraio	SANTA APOLLONIA
ore 18.00	Recita dei Vespri e S. Messa.
Giovedì 10 febbraio	SANTA SCOLASTICA
ore 18.00	S. Messa.
ore 20.00	Recita del S. Rosario. Seguirà la Processione con la statua della Madonna.
Venerdì 11 febbraio	NOSTRA SIGNORA DI LOURDES
ore 8.00	S. M. in ringraziamento alla Madonna.
ore 10.30	S. M. concelebrata dai sacerdoti dell'Unità Pastorale del Cusio di Gravellona. Presiede il nuovo Vicario don Brunello Floriani. Per Amalia Lina. Per le intenzioni di Mariuccia.
ore 15.00	S. M. per tutti i malati.
ore 18.00	S. M. per Carmelo e Rosina. Per Laura, Lucilla e Rosanna.
Sabato 12 febbraio	SAN DAMIANO
ore 18.30	Gattugno: NON C'E' LA S. MESSA.
ore 20.00	Ramate: S. M. per Paolina, Francesco e Angelina. Per Elvira, Ernestina e Piergiorgio.
Domenica 13 febbraio	VI° DOM. TEMPO ORDINARIO
ore 9.30	Montebuglio: S. M. per Mazzali Paola
ore 10.30	Ramate: S. M. con la presenza dell'”Unione Apostolica Ciechi”.
ore 11.30	Gattugno: FESTA DELLE RELIQUIE. S. M. per Nobili Guido.
ore 18.00	Ramate: S. M. con il 50° anniversario di matrimonio.

AVVISI

Domenica 6 febbraio alle ore 10.30: S. Messa solenne in onore di S. Apollonia.

alle ore 15.00: Processione con le candele e lo stendardo alla presenza della nuova Priora. Preghiera dei Vespri e Benedizione in chiesa.

Giovedì 10 febbraio alle ore 15.30: Incontro di catechismo con i gruppi di prima e di seconda Media. All'Oratorio “Casa del Giovane” di Casale.

alle ore 20.00: Recita del S. Rosario in chiesa. Seguirà la **fiaccolata** che accompagnerà la **Processione** con la statua della Madonna.

Venerdì 11 febbraio: A Ramate NON C'E' CATECHISMO.

alle ore 15.30: Incontro dei Ragazzi/e del “DopoCresima” di terza Media e di prima Superiore. Presso l'Oratorio di Casale.

Domenica 13 febbraio: A Gattugno “FESTA DELLE RELIQUIE”.

alle ore 11.30: S. Messa solenne.

alle ore 15.30: Recita dei Vespri - Benedizione delle offerte
Incanto delle offerte presso il Circolo

RISORGERA'

Venerdì 4 febbraio è deceduto CRESCOLI GIUSEPPE di Montebuglio.

OFFERTE

Il Gruppo di Preghiera di San Pio da Pietrelcina ha offerto € 380 ai bimbi dell'Etiopia.

Per i fiori alla Madonna € 50. Per S. Apollonia € 20.

Lampada € 10+20+5.